Scritto da Red.
Lunedì 27 Gennaio 2014 10:28



MONTELLA – I carabinieri lo hanno sorpreso nel parco dei monti Picentini mentre sparava a un cinghiale, in questo periodo in cui la caccia è sospesa. L'uomo, che era in compagnia di un complice, alla vista dei militari tentava la fuga, ma è stato prontamente bloccato. Aveva appena ucciso un cinghiale di oltre 100 kg. Ma i guai per lui non sono limitati all'attività di bracconaggio. Poiché dai controlli effettuati è risultato che il fucile col quale aveva sparato era stato costruito artigianalmente dallo stesso cacciatore di frodo (il quale a casa aveva in via di assemblaggio altre armi) l'uomo è stato tratto in arresto per fabbricazione di armi clandestine e condotto al carcere di Bellizzi Irpino. La persona che lo accompagnava in questa attività attualmente vietata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. A scoprire i due bracconieri sono stati i carabinieri della compagnia di Montella che, soprattutto nei fine-settimana, perlustrano i boschi della zona dove, purtroppo, più d'una volta è successo che cacciatori imprudenti hanno impallinato compagni di battuta.